



COMUNE DI BARI N. 2019/00108 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2019

O G G E T T O

INDIRIZZI PER LE NOMINE, DA PARTE DEL SINDACO, DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI BARI IN AZIENDE, ENTI, SOCIETÀ, ISTITUZIONI, ORGANISMI VARI

L'ANNO DUEMILADICIANNOVE IL GIORNO VENTOTTO DEL MESE DI DICEMBRE, ALLE ORE 09,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE DOTT. MICHELANGELO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. DECARO ING. ANTONIO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres	N	COGNOME E NOME	Pres
1	ACQUAVIVA Nicola	SI	19	LORUSSO Maria Carmen	NO
2	ALBENZIO Sig. Pietro	SI	20	MAGRONE Sig. Pasquale	SI
3	AMORUSO Nicola	SI	21	MANGINELLI Laura	SI
4	ANACLERIO Rag. Alessandra	NO	22	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
5	BRONZINI Ing. Marco	SI	23	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
6	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI	24	NEVIERA Geom. Giuseppe	NO
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI	25	PANI Maria Elisabetta	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI	26	PAPARELLA Micaela	SI
9	CIAULA Antonio	SI	27	PENNISI Cristina	SI
10	CIPRIANI Danilo	SI	28	PICARO Dott. Michele	SI
11	DELLE FONTANE Antonello	SI	29	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
12	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO	30	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
13	DI RELLA Sig. Pasquale	NO	31	SCARAMUZZI Domenico	SI
14	FERRI Francesca	NO	32	SIMONE Alessandra	NO
15	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI	33	SISTO Sig. Livio	SI
16	INTRONA Avv. Pierluigi	SI	34	VACCARELLA Elisabetta	SI
17	LA PENNA Annarita	SI	35	VIGGIANO Giuseppe	NO
18	LOPRIENO Nicola	SI	36	VISCONTI Alessandro	SI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

L'art. 5, comma 2, lett. k) dello Statuto Comunale, secondo quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lett. m), del D.lgs. 267 del 18.8.2000, definendo l'ambito della competenza esclusiva del Consiglio Comunale dispone che lo stesso definisca gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

L'art. 19 dello Statuto comunale, in attuazione dell'art. 50, comma 8, del D.lgs. 267 del 18.8.2000, dispone che il Sindaco nomina e revoca, sulla base degli indirizzi stabiliti per ogni mandato dal Consiglio Comunale, i rappresentanti del Comune in enti, aziende, società ed istituzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del T.U.E.L.

L'art. 11, comma 1, del D.lgs. 175 del 19 agosto 2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, stabilisce che **i componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia** stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.lgs. 175/2016, assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.

Gli amministratori delle società a controllo pubblico **non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti**. Qualora siano dipendenti della società controllante si applica il principio di onnicomprensività della retribuzione, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 8, del D.lgs. 175/2016.

Il D.lgs. n. 39/2013, emanato in attuazione della delega conferita con la legge n. 190/2012, ha introdotto una serie di disposizioni che disciplinano, tra l'altro, il conferimento degli incarichi di presidente e consigliere d'amministrazione di società partecipate da pubbliche amministrazioni.

L'art. 3, del predetto D.lgs. 39/2013, prevede che **a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti**: i) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale; ii) **gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale**.

L'art. 7, comma 2, prevede, inoltre che **a coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della**

giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, **non possono essere conferiti gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.**

A tal proposito, con delibera n. 48 del 27 giugno 2013, la Civit (oggi Anac) ha precisato che l'art. 7 può essere interpretato *«nel senso che il divieto operi soltanto per quanto riguarda l'incarico di amministratore presso un diverso ente e non impedisca invece la conferma dell'incarico già ricoperto».*

L'art. 12 del D.lgs. 39/2013 dispone **che gli incarichi dirigenziali**, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale **sono incompatibili con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico** da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Sempre in materia di nomina degli amministratori, l'art. 1, co. 734, della legge n. 296/2006 prevede che non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

Per la nomina e la designazioni dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende Istituzioni diverse dalle società partecipate rimane vigente l'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 235/2012 che, nel disciplinare **le cause di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali**, dispone espressamente che le stesse si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza: a) del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale; b) della giunta provinciale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.

Nel caso in cui, per le società e/o organismi controllati, sia l'Assemblea a determinare compensi da corrispondere ad amministratori e componenti degli organi di controllo, detti compensi saranno quantificati secondo le direttive dell'amministrazione comunale, comunque entro i limiti di legge.

Si applica l'art.21, comma 3, del D.lgs 175/2016.

Qualora intervengano norme di legge che modifichino i limiti a detti compensi, ove il compenso stabilito dall'Assemblea risulti superiore al nuovo limite stabilito dal legislatore, esso dovrà essere rideterminato nel nuovo limite previsto, senza necessità della decisione assembleare, anche per l'organo di amministrazione e/o controllo vigente al momento dell'introduzione della modifica.

Tutto ciò premesso,

VISTO l'art. 42, comma 1, lett. m) del D.Lgs. 267/2000, in forza del quale si attribuisce al Consiglio Comunale la competenza a definire gli indirizzi, cui deve attenersi il Sindaco nell'esercizio della propria competenza in materia di nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzione;

RICHIAMATO, altresì, quanto espressamente previsto dall'art. 50 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 *“sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco ed il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni”*;

VISTO l'art. 6 del Regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Bari secondo cui: *“omissis Alla seduta successiva sono iscritti all'ODG in via prioritaria: omissis..... d) La definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società a partecipazione comunale, nei casi previsti da Leggi, Regolamenti e Statuti.”*;

RILEVATA la necessità di provvedere a definire gli indirizzi previsti dalla legge, onde consentire al Sindaco di provvedere alla nomina ed alla designazione delle persone che debbono svolgere incarichi di rappresentanza del Comune, ai sensi delle norme vigenti;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- **parere di regolarità tecnica** in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari, come da scheda allegata;
- **parere di regolarità contabile omesso**, in quanto il provvedimento non comporta adempimenti contabili ne ha riflessi sul Bilancio Comunale;

VISTA la scheda di consulenza giuridica del Segretario Generale, che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il parere espresso dalla Giunta Comunale nella seduta del “Sì al Consiglio Comunale”;

VISTO il parere della competente commissione consiliare permanente ex art. 19 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Tenuto conto che durante la trattazione dell'argomento sono stati presentati quattordici emendamenti, – che si allegano quale parte integrante – che, sottoposti a votazione, hanno riportato il seguente esito:

Emendamento 1 (Manginelli + altri) – con n. 6 voti favorevoli (Ciaula, Delle Fontane, Manginelli, Pani, Picaro, Romito) e n. 21 contrari (Sindaco, Acquaviva, Albenzio, Amoroso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Maurodinoia, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Vaccarella, Visconti) – **NON Approvato**;

Emendamento 2 (Romito + altri) – con n. 1 voti favorevoli (Picaro) e n. 21 contrari (Sindaco, Acquaviva, Albenzio, Amoroso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Maurodinoia, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Vaccarella, Visconti) – **NON Approvato**;

Emendamento 3 (Melchiorre + altri) – con n. 2 voti favorevoli (Ciaula, Picaro) e n. 21 contrari

(Sindaco, Albenzio, Amoruso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Maurodinoia, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Sisto, Vaccarella, Visconti) e n.2 astenuti (Delle Fontane, Pani) – **NON Approvato;**

Emendamento 4 (Lega) – con n. 6 voti favorevoli (Ciaula, Delle Fontane, Manginelli, Pani, Picaro, Romito) e n. 21 contrari (Sindaco, Albenzio, Amoruso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Maurodinoia, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Sisto, Vaccarella, Visconti) – **NON Approvato;**

Emendamento 5 (Ciaula + altri) – con n. 5 voti favorevoli (Ciaula, Delle Fontane, Manginelli, Pani, Romito) e n. 21 contrari (Sindaco, Albenzio, Amoruso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Maurodinoia, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Sisto, Vaccarella, Visconti) – **NON Approvato;**

Emendamento 8 (Ciaula + altri) – con n. 5 voti favorevoli (Ciaula, Delle Fontane, Manginelli, Pani, Romito) e n. 21 contrari (Sindaco, Albenzio, Amoruso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Maurodinoia, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Sisto, Vaccarella, Visconti) – **NON Approvato;**

Emendamento 9 sub 1 (Mov. 5 Stelle) – con n. 25 voti favorevoli (Sindaco, Albenzio, Amoruso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Ciaula, Cipriani, Delle Fontane, Giannuzzi, La Penna, Loprieno, Magrone, Manginelli, Maurodinoia, Pani, Paparella, Pennisi, Romito, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Sisto, Vaccarella, Visconti) e n. 1 astenuto (Introna) – **Approvato;**

Emendamento 9 sub 2 (Mov. 5 Stelle) – con n. 25 voti favorevoli (Sindaco, Albenzio, Amoruso, Bronzini, Cascella, Cavone, Ciaula, Cipriani, Delle Fontane, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Manginelli, Maurodinoia, Pani, Paparella, Pennisi, Romito, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Sisto, Vaccarella, Visconti) e n. 1 astenuto (Campanelli) – **Approvato;**

Emendamento 9 sub 3 (Mov. 5 Stelle) – con n. 5 voti favorevoli (Ciaula, Delle Fontane, Manginelli, Pani, Romito) e n. 21 contrari (Sindaco, Albenzio, Amoruso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Maurodinoia, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Sisto, Vaccarella, Visconti) – **NON Approvato;**

Emendamento 9 sub 4 (Mov. 5 Stelle) – con n. 5 voti favorevoli (Ciaula, Delle Fontane, Manginelli, Pani, Picaro) e n. 21 contrari (Sindaco, Albenzio, Amoruso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Maurodinoia, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Sisto, Vaccarella, Visconti) – **NON Approvato;**

Emendamento 9 sub 5 (Mov. 5 Stelle) – con n. 6 voti favorevoli (Ciaula, Delle Fontane, Manginelli, Pani, Picaro, Romito) e n. 21 contrari (Sindaco, Albenzio, Amoruso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone,

Maurodinoia, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Sisto, Vaccarella, Visconti) – **NON Approvato;**

Emendamento 9 sub 6 (Mov. 5 Stelle) – con n. 7 voti favorevoli (Ciaula, Delle Fontane, Manginelli, Pani, Picaro, Romito, Scaramuzzi) e n. 20 contrari (Sindaco, Albenzio, Amoruso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Maurodinoia, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Sisto, Vaccarella, Visconti) – **NON Approvato;**

Emendamento 9 sub 7 (Mov. 5 Stelle) – con n. 6 voti favorevoli (Ciaula, Delle Fontane, Manginelli, Pani, Picaro, Romito) e n. 21 contrari (Sindaco, Albenzio, Amoruso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Maurodinoia, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Sisto, Vaccarella, Visconti) – **NON Approvato;**

Emendamento 9 sub 8 (Mov. 5 Stelle) – con n. 6 voti favorevoli (Ciaula, Delle Fontane, Manginelli, Pani, Picaro, Romito) e n. 19 contrari (Sindaco, Acquaviva, Amoruso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Maurodinoia, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Vaccarella, Visconti) e n.1 astenuto (Giannuzzi) – **NON Approvato;**

Preso atto che il Presidente ha sottoposto a votazione la proposta di deliberazione così come emendata e di cui sopra;

Con n. 27 Consiglieri presenti, di cui:

N. 21 favorevoli (Sindaco, Acquaviva, Albenzio, Amoruso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Maurodinoia, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Vaccarella, Visconti);

n. 6 contrari (Ciaula, Delle Fontane, Manginelli, Pani, Picaro, Romito).

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente provvedimento

1) DI APPROVARE gli indirizzi per le nomine, da parte del Sindaco, dei rappresentanti del Comune di Bari in Aziende, Enti, Società, Istituzioni, Organismi vari, come da allegato documento, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con **n. 21 voti favorevoli** (Acquaviva, Albenzio, Amoruso, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Decaro, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Maurodinoia, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Vaccarella, Visconti).

n. 6 contrari (Ciaula, Delle Fontane, Manginelli, Pani, Picaro, Romito).

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 30/10/2019

(Vito Nitti)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Bari,

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Bari,

0



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2019/00108

del 28/12/2019

OGGETTO:INDIRIZZI PER LE NOMINE, DA PARTE DEL SINDACO, DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI BARI IN AZIENDE, ENTI, SOCIETÀ, ISTITUZIONI, ORGANISMI VARI

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo Favorevole

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:

PARERE CONTABILE:

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base del parere di regolarità tecnica come espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Donato Susca)

INDIRIZZI PER LE NOMINE, DA PARTE DEL SINDACO, DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI BARI PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI, SOCIETA' A PARTECIPAZIONE COMUNALE E ORGANISMI VARI.

ART.1

Finalità e ambito di applicazione

1. Ai sensi del disposto di cui all'art. 50 comma 8 del D.lgs. n.267/2000, nonché dell'art. 5 dello Statuto del Comune di Bari, il presente documento definisce gli indirizzi, i criteri e le procedure per le nomine, le designazioni e le revoche, da parte del Sindaco, di rappresentanti del Comune di Bari presso Enti, Aziende, Istituzioni, Società a partecipazione comunale e Organismi vari in applicazione di Leggi, Regolamenti, Statuti e Convenzioni, nonché da parte del Consiglio Comunale. Ciò al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti e ai criteri di scelta, compreso il rispetto della parità di genere, in conformità ai criteri di pubblicità e trasparenza, tenendo conto delle competenze e delle professionalità dei candidati.

La scelta dei candidati ha carattere fiduciario, intuitu personae, nel senso che riflettono il giudizio di affidabilità nel rappresentare, da parte del prescelto, l'indirizzo politico-gestionale del Socio.

La scelta in genere avviene previa valutazione del curriculum vitae dei candidati, acquisiti tramite avviso pubblico, fatti salvi i casi di necessità o urgenza, ovvero attraverso l'individuazione di dipendenti della società controllante nelle società a partecipazione indiretta.

ART.2

Termini

1. Le nomine e le designazioni la cui scadenza sia contestuale a quella del Consiglio Comunale devono essere effettuate entro 45 gg. dall'insediamento del nuovo Consiglio.

2. Qualora non ricorrano i presupposti del comma 1, le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro i termini di scadenza del precedente incarico.

ART.3

Procedimento per la formazione di elenchi per le nomine e le designazioni

1. La competenza del procedimento per la formazione degli elenchi per le nomine e le designazioni di rappresentanti del Comune di Bari presso Enti, Aziende, Istituzioni, Società a partecipazione comunale e Organismi vari è della Ripartizione Enti Partecipati.

2. Il procedimento prende avvio con la trasmissione al Sindaco e alla Conferenza dei Capigruppo, dell'elenco con le relative schede informative delle nomine e designazioni da effettuarsi.

3. Tale elenco dovrà indicare:

a) la denominazione dell'ente o dell'organo presso cui occorre procedere alla nomina o designazione;

b) il numero di persone da nominare o designare;

c) le norme di legge, regolamento, statuto o convenzioni che prevedono la nomina o la designazione;

d) i requisiti e le condizioni richiesti per ricoprire l'incarico;

e) i compensi o indennità a qualsiasi titolo previsti per il singolo incarico;

f) la scadenza entro cui deve essere effettuata la nomina o la designazione, nonché la decorrenza dell'incarico;

g) il termine per la presentazione delle singole candidature per la nomina o designazione.

4. Il procedimento prosegue con la pubblicazione di un avviso all'Albo pretorio e sul sito istituzionale, finalizzato all'acquisizione delle candidature nonché alla predisposizione e/o aggiornamento dell'elenco delle candidature pervenute e idonee.

5. La Ripartizione Enti Partecipati predispone apposita modulistica per la presentazione delle candidature.

6. Il procedimento si conclude con la pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Elenco unico generale dei candidati per le nomine e le designazioni.

7. L'Elenco unico generale ha validità fino al successivo rinnovo del Consiglio comunale.

8. L'Elenco viene aggiornato almeno una volta all'anno entro il 30 giugno, ed altresì in caso di formale richiesta da parte dell'Amministrazione comunale.

ART.4

Pubblicità e presentazione delle candidature

1. L'avviso pubblico contenente le modalità per la presentazione delle candidature ed i requisiti richiesti è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale, con garanzia di diffusione della notizia sui giornali locali o aventi la pagina di cronaca cittadina.
2. Le candidature per le nomine e le designazioni dovranno essere presentate da singoli candidati unicamente attraverso il modulo predisposto dalla Ripartizione Enti Partecipati e reso disponibile sul sito istituzionale del Comune di Bari.
3. Il termine fissato per la presentazione delle candidature presso l'Ufficio indicato non deve essere inferiore a 10 gg., né superiore a 30 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Ente.
4. La proposta di candidatura va indirizzata al Sindaco unitamente a tutta la documentazione richiesta.
5. Non saranno ammesse le proposte di candidatura presentate oltre il termine indicato nell'avviso pubblico. L'ufficio preposto potrà richiedere l'integrazione della documentazione trasmessa.

ART.5

Requisiti generali

1. I rappresentanti del Comune negli enti, aziende ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica che deve essere ricoperta e all'attività svolta dall'ente, azienda, ancorché consortile, nelle istituzioni e nelle società partecipate, nonché agli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso la partecipazione.
2. A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da incarichi professionali, incarichi accademici e in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.
3. I componenti dei Collegi sindacali devono essere iscritti al Registro dei Revisori Contabili.
4. I Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle aziende comunali o a partecipazione comunale e/o gli Amministratori unici devono possedere diploma di laurea valido in Italia.
5. I Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle aziende comunali o a partecipazione comunale e/o gli Amministratori unici devono altresì possedere documentata esperienza in attività di direzione, gestione, amministrazione o controllo in enti ed organismi pubblici o privati, o essere iscritti in albi professionali da almeno 5 anni.

ART.6

Requisiti soggettivi

1. Le cause di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità alla elezione a Consigliere Comunale stabilite dalle leggi vigenti si applicano anche alle nomine ed alle designazioni di cui al presente Regolamento.
2. Non possono essere nominati rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni:
 - a) coloro per i quali ricorrono le condizioni di incandidabilità previste per le cariche elettive negli enti locali, così come precisate nell'art.10 del D.lgs. 235/2012 e nell'art.1 comma 81 della Legge 190/2012, e dagli artt. 143, comma 11, e 248, comma 5, del Testo Unico degli enti locali;
 - b) coloro per i quali ricorrono le condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 60 del Testo Unico degli enti locali;
 - c) coloro per i quali ricorrono le condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 63 del Testo Unico degli enti locali, così come integrate dalle cause di inconferibilità ed incompatibilità relative agli incarichi presso enti in controllo pubblico di cui agli artt. 3-7 comma2, 12 comma 4, 13 comma 2 del D.Lgs.39/2013;
 - d) coloro che versino nelle condizioni di cui all'art. 2382 del cod.civ.
3. Ferme le cause di impedimento alla nomina o designazione previste dalle norme sopra citate non possono essere nominati o designati quali rappresentanti esterni del Comune di Bari presso enti, aziende ed istituzioni coloro i quali:
 - a) siano componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività degli enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina o designazione;

- b) si trovino in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente, azienda o istituzione cui si riferisce la nomina o designazione;
 - c) siano in qualsiasi modo in rapporto di dipendenza, partecipazione o collaborazione contrattuale o professionale con l'ente, azienda o istituzione cui si riferisce la nomina o designazione;
 - d) si trovino in stato di fallimento e siano amministratori di società che si trovano in stato di fallimento o di società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo;
 - e) i consiglieri comunali e i componenti di giunta comunali, i consiglieri provinciali e/o metropolitani e i componenti di giunte provinciali e/o metropolitane, i consiglieri regionali e i componenti di giunte regionali, i parlamentari e i membri del governo, nonché i componenti del parlamento europeo;
4. E' fatta salva in ogni caso l'applicazione della normativa di cui all'art 53 D.lgs. 165/2001 in ordine alla preventiva autorizzazione necessaria per lo svolgimento di incarichi di cui al presente Regolamento da parte di dipendenti pubblici.
5. Il Sindaco, nella scelta dei rappresentanti, dovrà garantire la partecipazione dei due sessi, secondo quanto regolamentato dagli artt.2 e 3 del Dpr 251/2012.
6. Il soggetto nominato, prima di entrare nella pienezza dei suoi poteri, è tenuto alla presentazione della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità; in seguito annualmente, nel corso dell'incarico, è tenuto a presentare la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità così come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.
7. La dichiarazione di cui al comma 6 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
8. Qualora sussistano una o più delle suddette cause di incompatibilità, l'interessato è tenuto a rimuoverla/e entro 10 gg. dalla nomina a pena di revoca.
9. Ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.lgs. 175/2016, i componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
10. Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.

ART.7

Requisiti specifici

1. Negli organi amministrativi delle Aziende o delle Società che gestiscono servizi di rilevante interesse per il Comune, i rappresentanti del Comune devono possedere competenza specifica nella materia oggetto dell'attività dell'azienda; in relazioni sindacali ed industriali; in materie economiche finanziarie.

ART.8

Valutazione dei candidati

1. La valutazione delle candidature ammesse, da concludersi entro 60 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle stesse, deve tener conto, tra l'altro, dei seguenti elementi di valutazione, in relazione allo specifico incarico cui ciascuna candidatura si riferisce:

- a) titolo di studio;
- b) documentata attività di direzione, gestione, amministrazione o controllo in enti od organismi pubblici o privati con riferimento a strutture complesse;
- c) documentata attività di ricerca o insegnamento;
- d) documentata attività professionale;
- e) iscrizione ad albi professionali.

ART.9

Nomina e designazioni di competenza del Sindaco

1. Il Sindaco nomina o designa, intuitu personae, i rappresentanti esterni del Comune, secondo i criteri di onestà, di prestigio, di competenza e di esperienza giuridico-amministrativa e/o gestionale, scegliendoli tra i candidati ritenuti idonei a seguito della valutazione di cui al precedente articolo, salvo casi particolari o necessità o urgenza in cui il Sindaco procede alla nomina o designazione comunque nel rispetto degli artt. 5, 6 e 7.
2. Il Sindaco può altresì designare per esigenze di contenimento della spesa dipendenti della società controllante per le società a partecipazione indiretta.
3. Il Sindaco, nell'effettuare le nomine, dovrà tener conto delle disposizioni statutarie in materia di pari opportunità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 5/2010 e del Dpr 251/2012, promuovendo la presenza di entrambi i sessi.
4. Nella scelta degli amministratori delle società a controllo comunale il Sindaco deve altresì assicurare il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.lgs. 175/2016.
5. I nominativi sono resi pubblici mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune.
6. Gli Enti, Aziende, Istituzioni, Società a partecipazione comunale e Organismi cui si riferisce l'avvenuta nomina o designazione verificano la sussistenza dei requisiti di onorabilità autocertificati da parte dei nominati o designati.

ART. 10

Doveri e obblighi dei nominati

1. I rappresentanti del Comune hanno l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di correttezza, imparzialità e buon andamento delle amministrazioni. Coloro che sono nominati o designati a far parte di organi degli enti, aziende, istituzioni o società assumono formale impegno al rispetto e all'attuazione degli indirizzi programmatici o direttive istituzionali dell'Ente, anche se formulati successivamente alla loro nomina.
2. I rappresentanti del Comune, nominati negli organi di amministrazione o di controllo delle società "in house providing" devono attenersi a quanto previsto rispettivamente dall'art. 3 e dall'art. 6 del "Regolamento sui controlli interni sulle società partecipate del Comune di Bari", approvato con Deliberazione di G.C. n. 181 del 3 aprile 2014 e, comunque, dagli altri articoli contenuti nello stesso Regolamento.
3. In generale i rappresentanti del Comune, nominati negli organi di amministrazione di altre società e organismi diversi da quelli di cui al comma 2, devono attenersi a quanto previsto dall'art. 15 del predetto "Regolamento sui controlli interni sulle società partecipate del Comune di Bari".
4. I rappresentanti del Comune, nominati o designati a far parte di Enti, Aziende, Istituzioni, Società a partecipazione comunale e Organismi, assicurano un adeguato flusso informativo verso le Ripartizioni competenti per la specifica attività svolta dai predetti Enti, Aziende, Istituzioni, Società a partecipazione comunale e Organismi.

ART. 11

Compensi

1. I compensi dei componenti degli organi amministrativi delle società a controllo comunale sono determinati secondo quanto disposto dalle direttive dell'Amministrazione Comunale e, comunque, nei limiti imposti dalle norme vigenti in materia.
 2. I compensi dei componenti degli organi di controllo delle società a controllo comunale sono determinati secondo i parametri di cui al D.M. 140/2012 (Riquadro 11 tabella C [Art. 29]), con l'applicazione delle tariffe minime, nonché in base alla dimensione aziendale in termini di fatturato e al patrimonio netto. Tali compensi sono comunque determinati in misura inferiore ai compensi stabiliti per l'organo di controllo dell'Ente, e devono intendersi fissi ed onnicomprensivi di tutte le attività svolte dall'organo di controllo anche quelle previste dai regolamenti e direttive dell'Amministrazione comunale in materia di controllo sulle società e/o Enti partecipati dal Comune di Bari.
- Qualora siano dipendenti della società controllante si applica il principio di onnicomprensività della retribuzione, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 8, del D.lgs. 175/2016.

ART.12

Revoca e Decadenza

1. Il Sindaco dispone la revoca di tutti o di singoli rappresentanti presso Enti, Aziende, Istituzioni, Società a partecipazione comunale e Organismi con provvedimento motivato, con cui contestualmente nomina i nuovi componenti.

2. Si può procedere alla revoca della rappresentanza globale del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni, Società a partecipazione comunale e Organismi qualora l'attività degli stessi debba rivelarsi in contrasto con indirizzi programmatori del Consiglio Comunale nella materia o settore in cui l'ente opera.

3. Si può revocare un singolo rappresentante presso Enti, Aziende, Istituzioni, Società a partecipazione comunale e Organismi qualora risultino motivi di incoerenza con la carica ricoperta o di contrasto con gli indirizzi programmatori del Consiglio Comunale.

4. Il reiterato inadempimento da parte del rappresentante all'obbligo di assicurare un adeguato flusso informativo ai sensi dell'art. 10, comma 4, laddove determini inefficienze e/o ritardi nell'espletamento delle funzioni dell'Ente, comporta la decadenza dalla carica ricoperta.

5. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, comma 5, del "Regolamento sui controlli interni sulle società partecipate del Comune di Bari", sopra citato, per i casi di "gravi e/o reiterate violazioni o di omissioni degli obblighi previsti dalla legge, dallo statuto e dal presente regolamento e/o inadempimento degli indirizzi ricevuti dal Socio unico".

6. In caso di incompatibilità, anche sopravvenuta a seguito dell'approvazione del presente regolamento, il Sindaco invita l'interessato ad esercitare l'opzione entro 10 gg. e, trascorsi gli stessi infruttuosamente, provvede alla revoca dell'incarico ed alla nomina del sostituto, attingendo, tra gli idonei, dall'Elenco unico generale.

7. Il sopraggiungere in corso di mandato di una causa di ineleggibilità/inconferibilità comporta la revoca della relativa nomina. Il Sindaco provvede senz'indugio alla nuova nomina o designazione alla carica d'interesse.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Michelangelo Cavone

IL SEGRETARIO GENERALE
Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 17/01/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Isabella Loconte

Bari, 17/01/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 17/01/2020 al 31/01/2020.

L'incaricato

Bari, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet
<http://albo.comune.bari.it>